

Bilancio di una estate passata... 1897

TUFFOLINA

GAZZETTINO REFRIGERANTE DELLA DOMENICA

di Luca Luna

"Io sono Tuffolina, io sono la naiade moderna che va a nuoto fra gli ozi balneari, nel cerulo maroso, ove si obblia l'attrito del vivere cruccioso, ove non pesa l'incubo di debiti e di tasse, lungi dal cittadino trambusto, e dalle basse guerriglie che il maligno pettegolezzeo arreca -- Sotto un'azzurra tenda, esente da ipoteca, Qui si respira meglio; Ira lo sciame di liete Bagnanti, io so ben cogliere l'indiscrezioni viete, E i frizzi arguti, e l'algide freddure... sotto zero, Che sono un refrigerio per chi s'annoia. Il vero Palliativo all'accidia sarà la prosa mia, Atta a scacciar coi crucci anche l'ipocondria Di chi dannato trovasi negli attriti borghesi, Vittima degli affari, in questi afosi mesi In cui lo spirito cerca un po' di pace almeno, E anela un puro ossigeno d'ambiente più sereno.... Dunque, lettori cari, un vero svago avete Per tre mesi; abbonatevi! Non ve ne pentirete".

Ecco Tuffolina, Gazzettino refrigerante della domenica, apparso per la prima volta il 15 luglio 1897. Un simpatico e curioso foglio unico con all'interno tante preziose notizie su località balneari e stazioni climatiche, celi di vita mondana, di sport, di teatro e di moda. Frizzanti servizi da Napoli, Castellammare Adriatico, oggi Pescara, da Genova, da Sestri Levante, Montecatini, Pesaro, Lido di Venezia, Riccione, Rimini, Casamicciola, Livorno, Grottammare e S. Benedetto del Tronto. A stemperare la calura estiva stanno freddure, motti e barzellette di eccezionale freschezza che valgono a rilasare anche lo spirito. Costo del numero centesimi 5, abbonamento per i tre mesi estivi L. 1,50.

Il giornale ha sulla testata Milano ed Ascoli Piceno, venduto in tutta Italia, ma è chiaro che si tratta di una pubblicazione tutta ascolana, stampata in bicromia dal noto editore proprietario Luigi Cardì di Ascoli Piceno.

Le preziose informazioni sulla vita mondana dei principali centri balneari e di cura

profumata per la presenza di vasti agrumeti, abbellita dal verde Colle che sovrasta il paese e che la ripara dai venti, dove si dà convegno "una numerosa, scelta e ricca folla di adoratori" che i treni sbuffanti portano e ricambiano con corse provenienti dalle più remote parti d'Italia.

Le vie sono larghe e regolari. Mute e deserte d'inverno, con l'arrivo dell'estate si animano di intenso movimento. Impossibile trovare una camera libera. Lungo la spiaggia del mare, per gli ombrosi viali e nello Stabilimento "ti rallegrano ognor la vista visigai e ridenti di gentili Signore e di amabili e vivaci Signorine, che dimostrano... tutt'altra voglia... che di far cura di bagni. E la mattina! Oh la mattina è riservata al cicaleggio delle... numerose... serve, che formano la disperazione degli esercenti e specie delle fruttivendole e non che... di tutti i nostri giovani zerbiniotti popolani che invano resistere tentano al

fascino di certe occhiate...". Il Signor Rivosecchi gestisce il servizio di caffè e restaurant in modo esemplare allo Stabilimento, dalla cupola di tela a forma di ombrello che sporge le sue rotonde sul mare, i suoi ponticelli di legno, lunghi e sottili, le sue fila di baracche bianche, allineate come tende militari., Signore, signorine e cavalieri si divertono molto a Grottammare. Non rispettano più neppure il venerdì, giorno di riposo per vecchia consuetudine. E' il caso proprio di dire che non c'è più religione. Nelle sale dello Stabilimento, le danze fervono più che mai. Alla sera, oltre i balli di prammatica si fanno varie e divertenti "figure di cotillon, che aprono il segreto dei cuori e dei cuoricini". Assidui frequentatori la simpatica Signorina Amadio, le allegre Signorine Rossi, la bella Signorina Deserilli, la Contessina Sacconi, la Signorina Ricciardi dagli occhi penetranti, la Contessina Tusconi

italiani incuriosiscono e portano a dare un'occhiata alle uniche località marchigiane citate, entrambe ascolane: Grottammare e S. Benedetto del Tronto.

Grottammare passa per la "novella sirena che incatena il cuore di chiunque la veggia per una sola volta". Viene definita luogo d'incanto dell'Adriatico, spiaggia felice,

Anno I.

Ascoli Piceno, Milano ed Ascoli Piceno, 15 Agosto 1897.

Num. 6.

TUFFOLINA C.5

Gazzettino refrigerante della domenica

Vita mondana, Ozi balneari, Stazioni climatiche, Umorismo, Sport, Teatri, Mode ecc.

ABBONAMENTO PER 3 Mesi: Lire 1,50
(con diritto ad un numero del valore di 50 centesimi)